

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6772 del 27/12/2018
Oggetto	Rif. SUAP 2018.VI/9.5/19. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta CONSORZIO VOLONTARIO PROVINCIALE per la VITICOLTURA per insediamento di Parma. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-7028 del 21/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette DICEMBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Comune di Parma in data 23/04/2018 prot. n. 87208 e acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 8670 del 24/04/2018, presentata dalla Ditta Consorzio Volontario Provinciale per la Viticoltura con gestore e legale rappresentante il Sig. Giovanni Grasselli, con sede legale in Parma, via Forlanini n.8 per lo stabilimento ubicato in Parma, via Forlanini n.8, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

RILEVATI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 9511 e n. PGPR 9500 del 04/05/2018;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 21/05/2018 prot. n. 34349, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PGPR 12184 del 11/06/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- il sollecito in merito al rilascio pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 29/08/2018 prot. n. PGPR 18054;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Parma con nota del 14/09/2018 prot. n. 191528, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 19149 del 14/09/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 08/11/2018 prot. Arpae n. PGPR 23761 e prot PGPR 23762, tramite nota SUAP del 07/11/2018;

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR 25241 del 28/11/2018, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

- il parere integrativo favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 10/12/2018 prot. n. 81929, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PGPR 26083 del 10/12/2018, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

nel corso dell'istruttoria dell'istanza di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *"...il ciclo produttivo genera emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti ai sensi dell'art. 272, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art.kk-bis) Cantine che trasformano fino a 600 tonnellate l'anno di uva nonché stabilimenti di produzione di aceto o altre bevande fermentate, con una produzione annua di 250 ettolitri per i distillati e di 1.000 ettolitri per gli altri prodotti..."*;

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue n.3193 del 01/10/2010 rilasciata alla Ditta sopra richiamata da parte della Provincia di Parma;

che la Ditta nella domanda AUA sopra richiamata dichiara che lo scarico delle acque reflue recapita in *"...fosso stradale tombato adiacente Via Folrlanini..."*

che la Ditta nella domanda AUA sopra richiamata dichiara altresì che in merito all'esproprio del pozzo in via Grillier (Paradigna) *"...di accettare...la indennità...per la espropriazione del pozzo a condizione che nella stipula del rogito di trapasso di proprietà venga inserita la clausola che al Consorzio sia concesso in uso perpetuo il diritto di attingimento di acqua dal pozzo stesso..."*;

che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Consorzio Volontario Provinciale per la Viticoltura con gestore e legale rappresentante il Sig. Giovanni Grasselli, con sede legale in Parma, via Forlanini n.8 per lo stabilimento ubicato in Parma, via Forlanini n.8, relativo all'esercizio dell'attività di "lavorazione uve e vendita vini da tavola", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di refluo scaricato: acque reflue domestiche (pretrattate in fossa settica) e acque reflue industriali previo trattamento con depuratore a ossidazione totale; nonché acque meteoriche dei pluviali e di dilavamento dei piazzali;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 410 A.E.;
- corpo idrico ricettore: fosso stradale tombato adiacente Via Forlanini;
- bacino: torrente Parma;
- volume scaricato: 5.947 mc/anno (di cui 2.810 mc/anno di acque reflue industriali);
- portata media: 0,0134 mc/s;
- portata massima: 0,0525 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 28/11/2018 prot. n. PGPR 25241 e nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 21/05/2018 prot. n. 34349 e del 10/12/2018 prot. n. 81929 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma e AUSL Dipartimento Sanità Pubblica l'attivazione dello scarico S.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 4) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 5) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico.
- 6) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

7) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

8) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

9) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

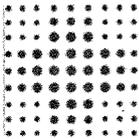
per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Parma con nota del 14/09/2018 prot. n. 191528 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.

- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e AUSL Dipartimento Sanità Pubblica.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 13273/2018*

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

prot. PGPR 12184
del 11/06/18

prot. n. 34369
del 21/05/18

Comune Di Parma
comunediparma@postemailcertificata.it

OGGETTO: istanza di AUA Ditta Consorzio Volontario Provinciale per la Viticoltura per l'insediamento in Parma - via Forlanini, 8.

In riferimento alla istanza di AUA della ditta CONSORZIO VOLONTARIO PROVINCIALE PER LA VITICOLTURA per lo stabilimento sito in Comune di PARMA Via Forlanini, 8 pervenuta in data 08.05.2018 ns. prot.31026;

valutata la documentazione tecnica allegata e tenuto conto che:

- la ditta svolge attività di lavorazione uve e vendita vini da tavola e di commercio all'ingrosso di bevande alcoliche e non alcoliche;
- l'istanza riguarda l'autorizzazione allo scarico e il proseguimento senza modifiche del nulla/osta di impatto acustico,

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole sulla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma-Sud Est
Dr.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia

Parma, 16/09/18
Prot. 194528
Class. 2018.VI/9.5/19

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: D.P.R. 59/2013 Istanza di AUA – Ditta CONSORZIO VOLONTARIO PROVINCIALE PER LA VITICOLTURA, Via Forlanini, 8 – Comune di Parma. Nulla Osta.

Si prende atto di quanto dichiarato nell'istruttoria, in merito alla matrice rumore, per l'insediamento del Consorzio Volontario Provinciale per la Viticoltura "invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzatorio...";

Inoltre, si evidenzia la presenza del collettore acque nere in corrispondenza della rotatoria con Via Paradigna- lato Est e si suggerisce l'allaccio alla pubblica fognatura.

Si esprime con la presente nulla osta per quanto di competenza.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello de Strada, 11A - 43100 Parma

Tel. 052140521 – Fax 0521218722



prot PGPR 25261
del 28/11/18

Rif. Arpae SAC PGPR/2018/8670
Sinadoc 2018/13273
Trasmesso con posta interna

Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

OGGETTO: Riferimento Vs. prot. n. PGPR/2018/8670 - D.P.R. n. 59/2013 - Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) CONSORZIO VOLONTARIO PROVINCIALE PER LA VITICOLTURA insediamento sito in via Forlanini n. 8, Comune di Parma. Relazione tecnica.

Si da seguito alla trasmissione documentale presentata dalla Ditta in oggetto per il rilascio di AUA D.P.R. n. 59/2013 e successive integrazioni acquisite con prot PGPR/2018/23761 e 23762 del 08/11/2018. La stessa svolge attività di lavorazione dell'uva conferita dai soci, trasformazione in vino, successivo imbottigliamento e vendita all'ingrosso e al dettaglio. La Ditta dichiara che nell'anno 2017 ritirava 817.70 Q.li di uva e produceva 597 hl di vino 59.7 mc.

Matrice scarichi idrici:

CONSORZIO VOLONTARIO PROVINCIALE PER LA VITICOLTURA era in possesso di autorizzazione allo scarico acque reflue industriali in acque superficiali ai sensi dell'art. 101 comma 7, lettera c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Determinazione del Dirigente N. 3193 del 07/10/2010 rilasciata dalla Provincia di Parma, la cui scadenza era prevista in data 07/10/2014.

L'istanza è volta alla richiesta di rilascio di nuova autorizzazione allo scarico d'acque reflue in acque superficiali poiché il precedente titolo risultava essere scaduto.

L'assetto degli scarichi idrici precedentemente autorizzato prevedeva unico punto di scarico "S" classificato **SCARICO INDUSTRIALE**, a costituito da:

S1: acque reflue domestiche previo passaggio in fossa settica esistente e scarico industriale generato dall'attività di lavaggio di locali ed attrezzature. Si prevedeva il trattamento mediante impianto di depurazione ad ossidazione totale dotato di vasca di bilanciamento e due vasche di ossidazione/sedimentazione con sistema SBR, quindi vasca di ispessimento fanghi, impianto dimensionato in ragione di 410 A.E.

S2: acque reflue meteoriche di dilavamento piazzali e coperture, per le quali non è previsto nessun tipo di trattamento depurativo, scarico che si immette a valle dell'impianto di trattamento sopra citato.

A tal proposito la Ditta fornisce relazione riguardante la gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne e di dilavamento di pertinenza alla stessa, le quali si dichiarano essere escluse dall'ambito di applicazione della DGR n. 1860/2006.

Il recapito dell'unico punto di impatto S, composto dagli scarichi idrici S1 ed S2 sopra citati, è in acque superficiali fosso stradale adiacente via Forlanini n. 8, Comune di Parma, affluente del Canale Naviglio Navigabile.

Nella documentazione integrativa La Ditta dichiara l'invarianza di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo relativamente allo scarico di acque reflue, come si evince dall'Allegato I Modello per la richiesta di AUA.

La documentazione tecnica trasmessa risulta essere esaustiva per poter esprimere il parere tecnico di competenza.

In virtù di quanto sopra esposto,

Visto il D.Lgs. n. 152/06 Parte Terza e s.m.i.,

Vista la Delibera Regionale n. 1053 del 09/06/2003,

Visto il Regolamento Comunale di Pubblica Fognatura,

per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione richiesta, classificando lo scarico **ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

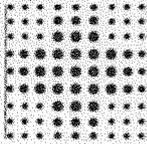
- **rispetto dei limiti d'emissione dello scarico previsti della Tab. III Allegato 5 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico in acque superficiali immediatamente a valle dell'impianto di depurazione**
- la Ditta dovrà effettuare un'analisi annuale di autocontrollo dello scarico S1, limitatamente ai seguenti parametri: pH, Solidi sospesi, BOD5, COD, Nitriti, Nitrati, Ammoniaca, Fosforo totale, tensioattivi totali, Cu e Zn, i cui esiti dovranno essere trasmessi all'Autorità competente, unitamente al verbale di campionamento;
- la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli organi di controllo, un apposito registro indicante ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico. Le modalità di compilazione del registro dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel punto B della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 703/2011;
- corretto smaltimento dei rifiuti prodotti, costituiti da fanghi dal trattamento degli effluenti, ai sensi dei disposti del D.lgs. 152/2006 Parte Quarta.

Nell'attesa della documentazione richiesta si porgono distinti saluti.

Il tecnico istruttore:
Adele Villa

Il responsabile del Distretto di Parma
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

prot. PPR 26083
del 10/12/18

prot. n. 81929
del 10/12/18

Comune Di Parma - Settore Servizi Al
Cittadino E All'Impresa E Sui
suap@pec.comune.parma.it

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. 59/2013 Istanza di AUA Ditta Consorzio Volontario Provinciale per la Viticoltura per l'insediamento in Parma, Via Forlanini, 8.

In riferimento alla istanza di AUA della ditta CONSORZIO VOLONTARIO PROVINCIALE PER LA VITICOLTURA per lo stabilimento sito in Comune di PARMA Via Forlanini, 8 pervenuta in data 08.05.2018 ns. prot.31026;

valutata la documentazione tecnica allegata all'istanza e la documentazione integrativa pervenuta in data 19.11.2018 ns. prot.76566 , tenuto conto che:

- la ditta svolge attività di lavorazione uve e vendita vini da tavola e di commercio all'ingrosso di bevande alcoliche e non alcoliche;
- l'istanza riguarda l'autorizzazione allo scarico e il proseguimento senza modifiche del nulla/osta di impatto acustico,
- al Servizio ad oggi non sono mai pervenute segnalazioni di disagio correlabili alla attività svolta dalla Ditta

si conferma il parere igienico sanitario favorevole precedentemente espresso .

Distinti saluti.

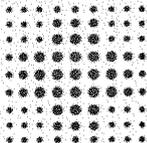
Il Responsabile della S.O.T. Parma-Sud Est
Dr.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.